



SCHEDA INTERVENTO n.10.1.2.1 - Complesso monumentale di San Francesco - Progetto di restauro conservativo e rifunzionalizzazione per esposizione e comunicazione.

QUADRO CONOSCITIVO

Breve descrizione delle attività

Il progetto di conservazione e di riqualificazione della chiesa di San Francesco è volto a restituire una nuova funzionalità all'edificio.

Il complesso monumentale, in parte già occupato dal Museo Civico che considera l'ex chiesa la sua principale "opera esposta", non può essere in alcun modo diviso né fisicamente, né culturalmente.

Dunque si deve pensare prima di tutto a San Francesco come Museo di se stesso per una corretta lettura e comprensione, ma anche San Francesco contenitore come luogo di allestimento degli arredi propri della chiesa stessa e di tutti i materiali conservati nei depositi, che potrebbero trovare altra collocazione e infine per grandi mostre temporanee, principale strumento di grande comunicazione, senza escludere l'utilizzo per manifestazioni di alto profilo culturale e di grande rilievo cittadino.

Il progetto di San Francesco prevede la costruzione di un sistema in continua trasformazione, che presupponga non solo la realizzazione di allestimenti, ma con il ricorso alle moderne tecnologie, la creazione di un "Museo del Territorio" reale e virtuale, in grado di aprire, a partire dai materiali a disposizione, letture trasversali e inedite.

Rapporti instaurati sul territorio con altri soggetti pubblici o privati (sinergie)

Gli interventi di restauro e allestimento, sono interamente coperti, dal punto di vista finanziario, dal contributo privato della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Risultati ed effetti attesi

L'intervento relativo alla rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di San Francesco intende:

- avviare il processo di riqualificazione attraverso il progetto di restauro conservativo per la tutela e la salvaguardia dal degrado fisico del monumento di prima grandezza;
- perseguire lo sviluppo del sistema di esposizione e comunicazione del Museo Civico esistente, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi anche legati alla memoria storica ed artistica del quartiere afferente;
- perseguire la rivitalizzazione sociale e culturale del Quartiere di San Francesco, attraverso la creazione di nuove centralità urbane;
- favorire la nascita e lo sviluppo di nuove professionalità qualificate e specializzate nel restauro di edifici storici attraverso il coinvolgimento delle scuole professionali di settore;
- favorire la creazione di nuove occupazioni in campo turistico e culturale, nell'ambito della realizzazione di eventi culturali permanenti e temporanei;
- promuovere lo studio e la ricerca storica e scientifica della condizione urbana e del territorio.

Soggetto attuatore delle attività, risorse e strumenti

Il soggetto attuatore è il Comune di Cuneo - Settore Gestione del Territorio e Settore Cultura, su finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Modalità di gestione

Nel complesso di San Francesco, a seguito del completamento di interventi di restauro, di consolidamento e messa a norma, verranno posti in funzione allestimenti museali e mostre di prestigio. Nello specifico il complesso sarà interessato dal Progetto Cantiere Evento, il quale intende:

- organizzare l'insieme di tutte le azioni volte a comunicare e a mostrare il work in progress degli interventi necessari;
- monitorare in tempo reale gli interventi mediante pannelli esplicativi, dimostrazioni pratiche, video, riprese in diretta ed uso di modelli;
- creazione di un ufficio stampa dedicato alla produzione di pubblicazioni, di laboratori attivi e partecipati, concernenti gli aspetti strutturali e l'impiego dei materiali, di laboratori del colore, per quanto concerne gli affreschi e le tecniche pittoriche e laboratori di archeologia sperimentale per tutto ciò che riguarda l'edificazione delle chiese medievali;
- "spiegare" e far conoscere, anche al largo pubblico, il complesso monumentale di San Francesco nel suo divenire storico, nella sua rifunzionalizzazione e nel suo ruolo fondamentale di mediatore culturale rispetto alla riqualificazione del quartiere e del centro storico cittadino.

FATTIBILITÀ TECNICA

Scelte tecniche di base

L'ex chiesa quattrocentesca di San Francesco costituisce parte integrante del complesso conventuale che documenta il precoce insediamento dei Francescani a Cuneo.

La chiesa da allora, da sola, costituisce un documento unico della storia di Cuneo, nonostante le destinazioni improprie e le innumerevoli spoliazioni. Il progetto del sistema di comunicazione di un museo oggi, muove da differenti istanze che devono confrontarsi in un intenso e costruttivo dialogo tra la necessità di un estremo rigore della tecnica museografica, unito alla ricercata neutralità.

Il progetto prevede:

- il consolidamento delle strutture volto ad eliminare i dissesti presenti rilevati nel corso
- delle analisi condotte nel corso di esecuzione dei lavori del primo lotto;
- l'adeguamento tecnologico e impiantistico comprendente la realizzazione di un
- impianto termico con pannelli radianti a pavimento ed una nuova centrale termica;
- un nuovo impianto di sollevamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- un nuovo impianto di illuminazione e l'integrazione di quello di alimentazione esistente;
- la riqualificazione delle aree esterne urbane attigue al complesso architettonico.

COMPATIBILITÀ URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Compatibilità urbanistica

L'intervento è assoggettato alle seguenti disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

Piano Regolatore Generale o Variante (1):
PRG Vigente – Approvazione Progetto Definitivo – D.G.R. n°140 - 8349 del 14 dic.1986, in salvaguardia PRG 2004 – Adozione Progetto Definitivo – D.C.C. n°147 del 21 dic.2004, in salvaguardia

Area urbanistica in cui è compreso l'intervento (2):
<u>PRG Vigente</u> "S4 – I CENTRI DI SERVIZIO – AREE PER SPAZI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNE, ATTIVITA' COMMERCIALI, ANNONARIE, ETC. con specifica simbologia cartografica di Piano a Museo e Teatro – normate dall'art. 12 dalle Norme di Attuazione le cui caratteristiche edificatorie sono determinate in sede di P.T.E., strumenti urbanistici esecutivi. Per le preesistenze nelle aree "S4" sono ammessi interventi manutenzione, restauro e risanamento conservativo fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo;
<u>PRG 2004</u> L'intervento rientra nei "Tessuti, edifici e complessi urbani storici sull'Altipiano", i quali vengono regolamentati con indicazioni specifiche. L'edificio in oggetto, appartenente al tessuto come "Edifici e complessi speciali urbani" ed individuato come "B7 – Strutture per il culto, risalenti alla fase tardo medioevale" fa riferimento all'art.34 delle N.d.A. che si riporta in estratto: <i>"Esponente unico di questa categoria è il complesso del San Francesco (via Santa Maria), formato dalla chiesa e dall'annesso chiostro. Solo in anni recenti l'intero complesso è stato sottoposto a restauro, cui è seguito il recupero funzionale che lo ha adibito a sede del Museo Civico. E' tutelato ai sensi della Legge 1089/39."</i>

Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi (3):
Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II: l'intervento rientra nella perimetrazione del Programma straordinario
Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali (4):
Regolamento edilizio 2005 – Rif. Art.35 - Decoro degli spazi pubblici e di uso pubblico Elaborato Gestionale del PRG Definitivo G1 Guida per gli interventi nella città storica

Vincoli e altre prescrizioni normative (5):
Vincolo Codice dei beni culturali e del paesaggio DL n. 41/2004 Vincolo di Centro Storico imposto dal P.R.G. ai sensi dell'art.24 della L.U.R. 56/77

L'intervento è (6):	
x CONFORME	alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia

Estratto cartografici del PRG con individuazione dell'area interessata dall'intervento



Documentazione fotografica



Foto: viste dell'edificio

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Stima dei costi di gestione

Al termine dei lavori di ristrutturazione, i costi di gestione a carico del Comune possono essere assimilati a quelli relativi alla manutenzione straordinaria degli edifici, che prevedono interventi periodici a lunga scadenza.

Coinvolgimento di soggetti attuatori privati

Gli interventi di restauro e allestimento, sono interamente coperti, dal punto di vista finanziario, dal contributo privato della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Sostenibilità dei costi a carico dell'Amministrazione locale

L'Amministrazione può sostenere costi relativi alla manutenzione mediante fondi di bilancio.

PROCEDURE

Idoneità dell'area all'intervento e disponibilità aree e/o immobili

La porzione di immobile oggetto di intervento è idoneo ad ospitare i servizi previsti ed è libera, pertanto disponibile.

Descrizione dei passaggi procedurali

Non sono necessari passaggi procedurali particolari, se non quelli necessari per l'approvazione dei progetti e l'ottenimento del parere favorevole della Soprintendenza.

Cronoprogramma

FASI	PERIODI *											
	II trim. 2006	III trim. 2006	IV trim. 2006	I trim. 2007	II trim. 2007	III trim. 2007	IV trim. 2007	II trim. 2009	III trim. 2009	III trim. 2009	IV trim. 2009	
STUDIO DI FATTIBILITA'												
PROGETTO PRELIMINARE												
PROGETTO DEFINITIVO												
RICHIESTA AUTORIZZAZIONI												
PROGETTO ESECUTIVO												
AGGIUDICAZIONE												
INIZIO-FINE LAVORI												
COLLAUDO												
AVVIO ESERCIZIO-SERVIZIO												